

VIA LIBERA ALL'ARS. Il disegno di legge passa il vaglio della commissione Lavoro all'unanimità

La Regione stabilizza i precari Primo sì per 20 mila lavoratori

L'assessore Lino Leanza: la legge sana la posizione dei contrattisti che da anni lavorano negli Enti locali e di cinquemila regionali

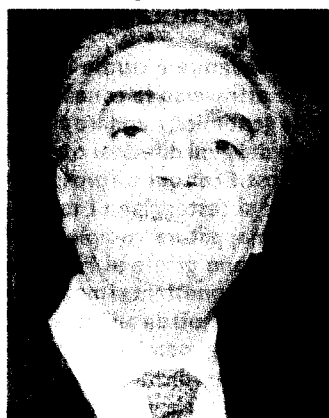
Riccardo Vescovo
PALERMO

Il Parlamento siciliano dà il via libera alla stabilizzazione dei precari della pubblica amministrazione. Un esercito potenziale di quasi 20 mila contrattisti che oggi nei Comuni svolgono mansioni di ogni tipo, dal dirigente all'ausiliario del traffico, con indennità di circa 800 euro mensili. I loro rapporti di lavoro sono rinnovati con cadenza quinquennale. Ma il disegno di legge approvato all'unanimità ieri dalla Commissione Lavoro, presieduta dal deputato Fausto Fagone, prevede vincoli ben precisi che dovrebbero "costringere" gli enti locali, nell'arco di due anni, a rendere questi contratti a tempo a indeterminato. I Comuni oggi pagano in minima parte le indennità degli articolisti, mentre l'80, 90 per cento delle somme è erogata dalla Regione per un totale che l'assessore al Lavoro, Lino Leanza, quantifica sui 320 milioni di euro. Il ddl prevede che, passati due an-

ni dall'approvazione, la cifra sarà decurtata del 10 per cento per ogni anno di ritardo nella stabilizzazione. «Per gli enti virtuosi - spiega il deputato Mpa, Salvatore Lentini - verranno prorogati di dieci anni i contributi regionali». La parlamentare Marianna Caronia sottolinea inoltre che «abbiamo inserito un emendamento che impegna il governo a trovare risorse per stabilizzare pure i circa seimila lavoratori delle leggi 331 e 280, che non sarebbero rientrati nella norma. C'è un programma che si è arenato in giunta nell'ottobre 2009 e che va approvato al più presto». La norma prevede pure l'istituzione di un fondo nei Comuni per garantire il pagamento ai lavoratori e aumentare il loro monte ore.

«Centinaia di precari siciliani aspettano da più di 18 anni di avere certezze, l'approvazione di questo provvedimento restituirebbe loro la garanzia di un futuro sereno», affermano i deputati del Pd Bruno Marziano, Franco Rinaldi e Filippo Panarello. «La legge - spiega l'assessore Lino Leanza - coinvolge i circa 22.500 contrattisti degli enti locali. Ma dobbiamo impegnarci anche per stabilizzare i circa cinquemila regionali a cui man-

ca solo il contratto a tempo indeterminato. Un grazie per il lavoro svolto va a tutta la commissione, perchè in questo modo non solo restituiamo dignità ai lavoratori ma consentiremo loro, ad esempio, di fare carriera o di contrarre un mutuo». Il ddl potrebbe adesso essere inserito in Finanziaria, anche se il presidente dell'Ars, Francesco Cascio, ha auspicato che in Aula arrivi una legge snella. «In questo caso rimanderemo la discussione a maggio - afferma Leanza - Ma se ci saranno altre norme importanti come il credito d'imposta, credo sia necessario inserire anche questa». (*RIVE*)



L'assessore Lino Leanza